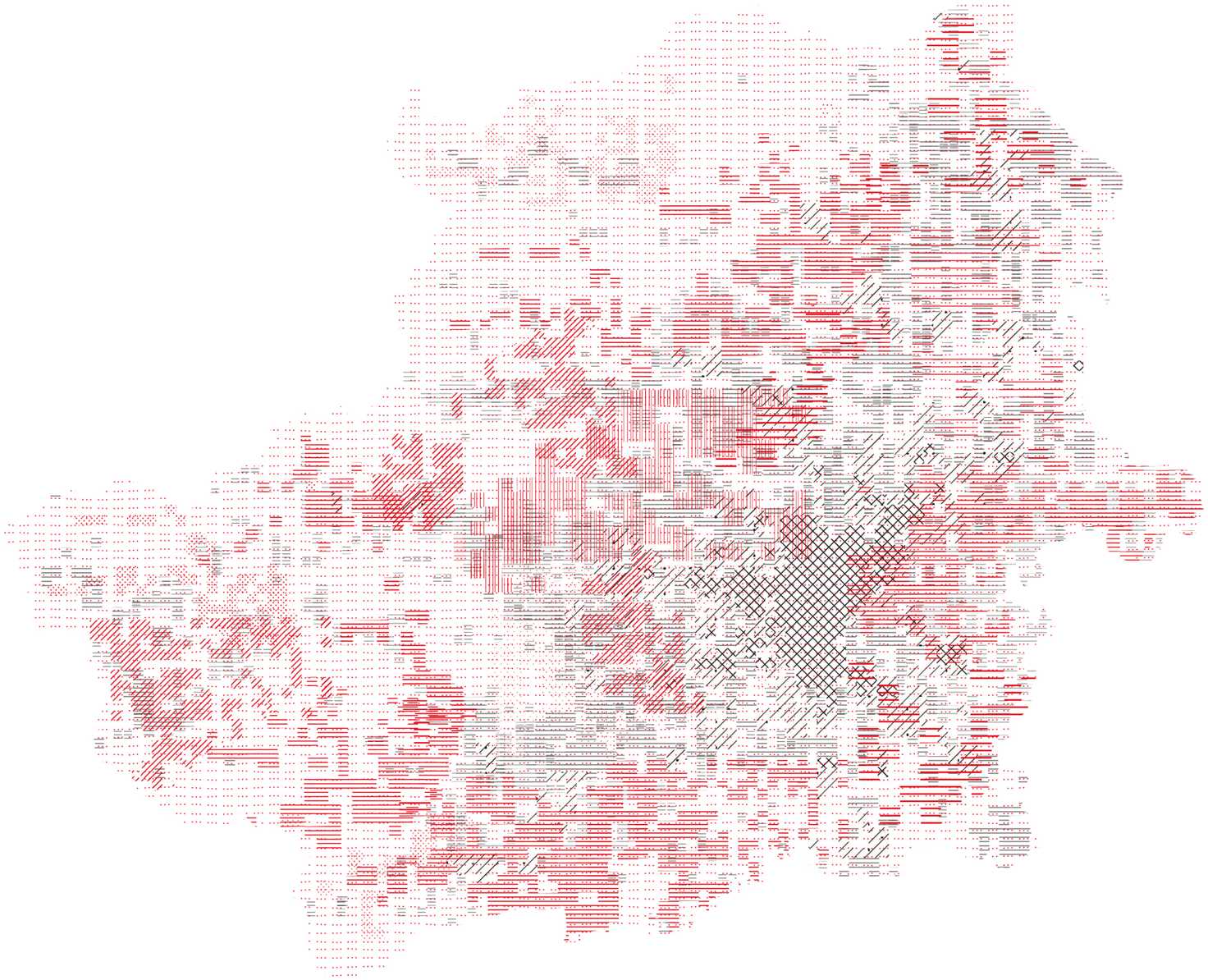
Asse 5
Inclusione e coesione

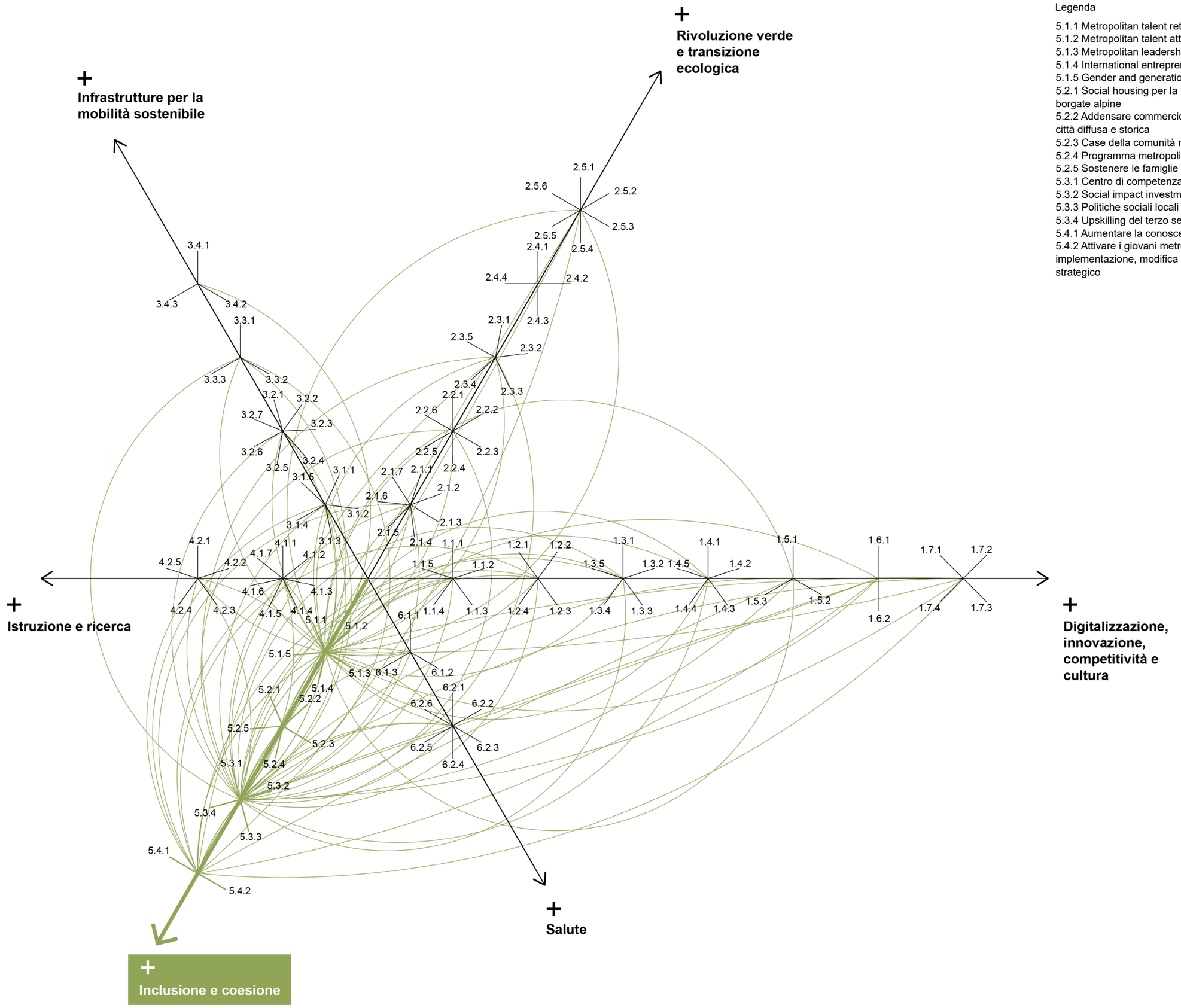
Alcuni dei meccanismi di creazione di valore e trasferimento di valore su cui abbiamo impostato le politiche industriali e dell'innovazione in questo territorio vanno fortemente rivisitati e ripensati. Veniamo da una stagione in cui abbiamo affidato all'economia della conoscenza, quindi a quei processi di creazione del valore fortemente basati su fattori intangibili, sulla tecnologia e sull'innovazione, grandi aspettative e speranze di crescita inclusiva. Quello che noi oggi sappiamo è che molti territori invece sono stati esclusi, perché questi processi di creazione del valore basati sull'economia della conoscenza hanno portato delle concentrazioni di opportunità, di ricchezza, in pochissimi poli e hanno lasciato altri territori ai margini di questa distribuzione del valore della conoscenza e dell'innovazione.
Il modello che abbiamo chiamato *science based*, cioè quello dei parchi scientifici, quello degli incubatori, che ha naturalmente un suo valore non è più sufficiente a riportare alcuni pezzi del nostro territorio all'interno del perimetro delle politiche industriali e della crescita e che invece nel momento in cui si comincia a pensare di riportare nel perimetro questi territori questi pezzi di società si debba guardare lucidamente al fatto che ci sono pezzi del nostro territorio in cui le reti imprenditoriali che rimangono sono le reti del saper fare e quindi artigianato e certe forme di creatività, il piccolo commercio da un lato e le reti dell'imprenditorialità sociale dall'altro, allora una politica industriale deve ripartire da queste reti e scommettere sulla capacità di riportare dei pezzi di queste reti a produrre valore economico e sociale insieme e quindi scommettere anche sulla trasformazione dei modelli imprenditoriali.
Ci sono segmenti molto interessanti rispetto alle caratteristiche dell'area di cui stiamo parlando, cioè i modelli di assistenza e cura, il turismo di prossimità, la produzione e distribuzione del cibo all'ultimo miglio, i nuovi modelli di abitare e di vivere di occupare zone che invece non erano praticamente attrattive dal punto di vista dell'abitare.
I modelli di business sono completamente cambiati, includere l'imprenditorialità sociale, le reti del saper fare, nel perimetro delle politiche di sviluppo e nelle politiche industriali è la chiave di successo per poter ricostruire il valore ben distribuito sul territorio in maniera inclusiva, in un modo che non sia più lacerante rispetto alla società. Per fare questo naturalmente bisogna cambiare la prospettiva degli strumenti a cui si guarda, per l'area metropolitana torinese è venuto il tempo, nel campo delle politiche industriali, di chiudere il 900 e quindi smettere di pensare che gli unici strumenti disponibili siano gli incentivi, i bonus, i voucher e peggio ancora i finanziamenti a fondo perduto e finanziamenti agevolati. Bisogna cominciare a rivolgersi a un tipo di strumenti che riconoscano la non linearità dei processi, il ruolo centrale dei fattori abilitanti e il fatto che probabilmente dobbiamo cominciare a cambiare un po' l'unità d'analisi, l'unità elementare d'azione, che non è più la singola impresa dispersa nel territorio. Bisogna cominciare a scommettere su dei luoghi ad elevata densità di innovazione, sperabilmente di innovazione sociale, quindi degli ecosistemi dentro cui si creino forme di aggregazione, forme di apprendimento collettivo e forme attualmente di condivisione di infrastrutture che in qualche modo abilitino dei processi dal basso, dei processi trasformativi, dei processi in cui il modello politico sia un modello generativo.

Mario Calderini
Politecnico di MIlano, Direttore di Tiresia, Technology Innovation and REsearch for Social ImpAct

Asse 5 - Inclusione e coesione

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la Città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di residenti ed imprese. Introdurre e sostenere forme originali di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per ripopolare i territori a demografia debole. Sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne. Prevenire e recuperare l'esclusione sociale.





Legenda

5.1.1 Metropolitan talent retention
5.1.2 Metropolitan talent attraction & reshoring
5.1.3 Metropolitan leadership building
5.1.4 International entrepreneurs
5.1.5 Gender and generation balanced leadership
5.2.1 Social housing per la rivitalizzazione dei piccoli centri e delle borgate alpine
5.2.2 Addensare commercio e servizi per la qualità urbana della città diffusa e storica
5.2.3 Case della comunità nei centri minori
5.2.4 Programma metropolitano per la qualità dell'abitare
5.2.5 Sostenere le famiglie metropolitane
5.3.1 Centro di competenza per il nuovo welfare
5.3.2 Social impact investment & assessment
5.3.3 Politiche sociali locali metropolitane
5.3.4 Upskilling del terzo settore metropolitano
5.4.1 Aumentare la conoscenza delle strategie metropolitane
5.4.2 Attivare i giovani metropolitani per l'attuazione, implementazione, modifica del piano strategico

strategia 5.1 Rafforzare la capacità di attrarre,trattenere, valorizzare e diversificare i talenti

Riorganizzare il sistema della formazione professionale valorizzando le opportunità di un territorio che offre eccellenza produttiva, eccellenza nella ricerca e storica qualità della formazione professionale, attraverso la definizione di nuovi percorsi di formazione professionalizzante anche universitaria innestati sugli atenei torinesi, raccordati con gli ITS, e integrati con il sistema produttivo nei diversi settori e alle diverse scale di impresa. Valorizzare il potenziale delle nuove forme di didattica a distanza per estendere l'accesso da tutti i poli territoriali a contenuti ed esperienze didattiche di eccellenza. Favorire la mobilità tra i diversi poli di formazione e tra formazione e impresa.

asse PMS 5. **Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale**

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna 1. Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sui processi naturali

azione 5.1.1 Metropolitan talent retention

descrizione Costruire un programma di trattenimento dei talenti attratti e/o formati dagli atenei metropolitani, attraverso attività di accompagnamento per l'ottenimento del permesso di soggiorno, della residenza e della cittadinanza, e di incentivi fiscali, economici ed organizzativi in supporto alla creazione di start-up, puntando alla diversificazione delle attività produttive e all'apertura dei mercati locali del lavoro anche attraverso il potenziamento di una riorganizzazione delle infrastrutture di trasporto.

esempi
fattori di talent retention
vivere in montagna

attori Prefettura, Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Camera di Commercio, Istituti scolastici, Centri di ricerca e TT, Incubatori e Acceleratori di impresa, Poli di innovazione, Parchi Scientifici e Tecnologici, Associazioni di categoria, Imprese, Sistema di credito

priorità PNRR 5.1 Politiche per il lavoro
5.2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Possibile integrazione con 4. Istruzione e ricerca
4.1 Potenziamento delle competenze e diritto allo studio

obiettivi della politica di coesione europea
OP1 - Un'Europa più intelligente
OSa1 - Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
OSa3 - Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI
OSa4 - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
OP4 - Un'Europa più sociale
OSd1 - Rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali
OS8 FSE+ - Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom

programmi europei ad accesso diretto e CTE n.d.

strumenti e politiche CMTo interattivi
Tavolo permanente per la montagna
Progetto Torino Tech Map (Totem)
Programma Mip - Mettersi in proprio

altri strumenti/politiche sovraordinati Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

strategia 5.1 Rafforzare la capacità di attrarre,trattenere, valorizzare e diversificare i talenti

Riorganizzare il sistema della formazione professionale valorizzando le opportunità di un territorio che offre eccellenza produttiva, eccellenza nella ricerca e storica qualità della formazione professionale, attraverso la definizione di nuovi percorsi di formazione professionalizzante anche universitaria innestati sugli atenei torinesi, raccordati con gli ITS, e integrati con il sistema produttivo nei diversi settori e alle diverse scale di impresa. Valorizzare il potenziale delle nuove forme di didattica a distanza per estendere l'accesso da tutti i poli territoriali a contenuti ed esperienze didattiche di eccellenza. Favorire la mobilità tra i diversi poli di formazione e tra formazione e impresa.

asse PMS 5. **Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale**

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna 1. Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sui processi naturali

azione 5.1.2 Metropolitan talent attraction & reshoring

descrizione Costruire un programma nazionale e internazionale di attrazione dei talenti esterni e "reshoring" (rientro dei cervelli) dei talenti locali basato sul marketing di Torino Metropolitana come città della qualità della vita, dei servizi, della cultura, del sistema educativo, del sistema sanitario, dell'ambiente, dalla varietà possibile di stili ed ambienti di vita e di lavoro, e sui bassi costi di insediamento (acquisto di immobili) sia per l'abitazione che per l'impresa. Per il "reshoring" , orientato in particolare al rientro di potenziali imprenditori e di ricercatori di alto profilo in settori strategici per il sistema produttivo locale, anche sfruttando l'occasione della ridefinizione post-pandemia dei percorsi di vita e lavoro della "diaspora" torinese.

esempi
talent attraction
covid e rientro cervelli

attori Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Camera di Commercio, Istituti scolastici, Centri di ricerca e TT, Incubatori, Poli di innovazione, Parchi Scientifici e Tecnologici, Associazioni di categoria, Imprese, ATL, Operatori turistici

priorità PNRR 5.1 Politiche per il Lavoro
5.2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Possibile integrazione con 4. Istruzione e ricerca
4.1 Potenziamento delle competenze e diritto allo studio

obiettivi della politica di coesione europea
OP1 - Un'Europa più intelligente
OSa1 - Rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
OSa4 - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
OP4 - Un'Europa più sociale
OSd1 - Rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali
OS2 FSE+ - Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro

programmi europei ad accesso diretto e CTE Erasmus+

strumenti e politiche CMTo interattivi
Progetto Torino Tech Map (Totem)
Programma Mip - Mettersi in proprio

altri strumenti/politiche sovraordinati Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

strategia 5.1 Rafforzare la capacità di attrarre,trattenere, valorizzare e diversificare i talenti

Riorganizzare il sistema della formazione professionale valorizzando le opportunità di un territorio che offre eccellenza produttiva, eccellenza nella ricerca e storica qualità della formazione professionale, attraverso la definizione di nuovi percorsi di formazione professionalizzante anche universitaria innestati sugli atenei torinesi, raccordati con gli ITS, e integrati con il sistema produttivo nei diversi settori e alle diverse scale di impresa. Valorizzare il potenziale delle nuove forme di didattica a distanza per estendere l'accesso da tutti i poli territoriali a contenuti ed esperienze didattiche di eccellenza. Favorire la mobilità tra i diversi poli di formazione e tra formazione e impresa.

asse PMS 5. Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna

1. Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sui processi naturali

azione 5.1.3 Metropolitan leadership building

descrizione

Implementare un programma di costruzione di leadership civica rivolto ai giovani residenti, lavoratori, amministratori e studenti nell'area metropolitana, attraverso una selezione aperta ed un percorso a tappe di informazione e introduzione al sistema decisionale, politico, amministrativo, economico e di ricerca che permetta ai futuri leader metropolitani di entrare in relazione con la leadership metropolitana in modo inclusivo, aperto e trasparente.

esempi

pittsburgh leadership initiative

attori

Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Istituti scolastici, centri di ricerca e TT, Incubatori e Acceleratori di impresa, Poli di innovazione, Parchi Scientifici e Tecnologici, Associazioni di categoria, Imprese

priorità PNRR

5.3 Interventi speciali di coesione territoriale

Possibile integrazione con 4. Istruzione e ricerca
4.1 Potenziamento delle competenze e diritto allo studio

obiettivi della politica di coesione europea

OP4 - Un'Europa più sociale
OSd1 - Rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali
OS2 FSE+ - Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro
OS4 FSE+ - Migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, per sostenere l' acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali
OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini
OSe1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane

programmi europei ad accesso diretto e CTE

Programma Diritti e Valori

strumenti e politiche CMTo interattivi

n.d.

altri strumenti/politiche sovraordinati

Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

strategia 5.1 Rafforzare la capacità di attrarre,trattenere, valorizzare e diversificare i talenti

Riorganizzare il sistema della formazione professionale valorizzando le opportunità di un territorio che offre eccellenza produttiva, eccellenza nella ricerca e storica qualità della formazione professionale, attraverso la definizione di nuovi percorsi di formazione professionalizzante anche universitaria innestati sugli atenei torinesi, raccordati con gli ITS, e integrati con il sistema produttivo nei diversi settori e alle diverse scale di impresa. Valorizzare il potenziale delle nuove forme di didattica a distanza per estendere l'accesso da tutti i poli territoriali a contenuti ed esperienze didattiche di eccellenza. Favorire la mobilità tra i diversi poli di formazione e tra formazione e impresa.

asse PMS 5. Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna

1. Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sui processi naturali

azione 5.1.4 International entrepreneurs

descrizione

Valorizzare il potenziale economico e di impresa delle diverse "diaspore" nazionali presenti nella città metropolitana a seguito delle migrazioni da paesi UE e extra-UE, favorendone il ruolo economico e il pieno inserimento nel tessuto civile e economico della città metropolitana.

esempi

diaspora economics

attori

Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Camera di Commercio, Associazioni di categoria, Imprese, Associazioni interculturali.

priorità PNRR

5.1 Politiche per il lavoro
5.3 Interventi speciali di coesione territoriale

Possibile integrazione con 4. Istruzione e ricerca

obiettivi della politica di coesione europea

OP4 - Un'Europa più sociale
OSd1 - Rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali
OS4 FSE+ - Migliorare la qualità, l'efficacia e la rilevanza per il mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, per sostenere l' acquisizione delle competenze chiave, comprese le competenze digitali
OS7 FSE+ - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità
OS8 FSE+ - Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi e delle comunità emarginate come i rom
OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini
OSe2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo

programmi europei ad accesso diretto e CTE

FSE+, FAMI

strumenti e politiche CMTo interattivi

n.d.

altri strumenti/politiche sovraordinati

Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

strategia 5.1 Rafforzare la capacità di attrarre,trattenere, valorizzare e diversificare i talenti

Riorganizzare il sistema della formazione professionale valorizzando le opportunità di un territorio che offre eccellenza produttiva, eccellenza nella ricerca e storica qualità della formazione professionale, attraverso la definizione di nuovi percorsi di formazione professionalizzante anche universitaria innestati sugli atenei torinesi, raccordati con gli ITS, e integrati con il sistema produttivo nei diversi settori e alle diverse scale di impresa. Valorizzare il potenziale delle nuove forme di didattica a distanza per estendere l'accesso da tutti i poli territoriali a contenuti ed esperienze didattiche di eccellenza. Favorire la mobilità tra i diversi poli di formazione e tra formazione e impresa.

asse PMS 5. **Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale**

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna 1. Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sui processi naturali

azione 5.1.5 Gender and generation balanced leadership

descrizione Promuovere l'accesso delle donne e dei giovani a posizioni di leadership nella PA e nelle imprese attraverso specifici piani di azione: ricerca, monitoraggio e reporting sul gap salariale e nelle posizioni di leadership; attivazione di politiche attive per il riconoscimento e la promozione delle professioniste donne e dei giovani in ruoli di leadership; progetti di career mentorship per le/i giovani professioniste/i; promozione di schemi di congedo parentale per entrambi i genitori; programmi di inclusione e sensibilizzazione alla parità di genere e al rispetto delle minoranze LGBTQI+ sui luoghi di lavoro.

esempi closing the gap

attori Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Istituti scolastici, Centri di ricerca e TT, Incubatori e Acceleratori di impresa, Poli di innovazione, Parchi Scientifici e Tecnologici, Associazioni di categoria, Imprese

priorità PNRR 5.1 Politiche per il lavoro
5.2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

obiettivi della politica di coesione europea OP4 - Un'Europa più sociale
OS3 FSE+ - Promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, un migliore equilibrio tra lavoro e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia, un ambiente di lavoro sano e adeguato che tiene conto dei rischi per la salute, l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti e un invecchiamento attivo e sano
OS6 FSE+ - Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
OSd2 - Migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture
OS7 FSE+ - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità
OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini
OSe2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo

programmi europei ad accesso diretto e CTE Erasmus+

strumenti e politiche CMTo interattivi n.d.

altri strumenti/politiche sovraordinati Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

strategia 5.2 Riabitare Torino metropoli

Costruire un insieme integrato di azioni che producano qualità abitativa (edilizia, architettonica, urbana, sociale, dei servizi) diffusa nei diversi territori metropolitani, valorizzandone le specifiche peculiarità ed offerte insediative. Coordinare le azioni di rigenerazione urbana alle diverse scale in modo da massimizzare l'efficacia del sistema territoriale nel conseguimento dei finanziamenti. Trasferire capacità e condividere competenze tra i diversi Enti territoriali e sistemi di impresa della città metropolitana.

asse PMS 5. **Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale**

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna 1. Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sui processi naturali

azione 5.2.1 Social housing per la rivitalizzazione dei piccoli centri e delle borgate alpine

descrizione Integrare le già avviate iniziative di sostegno all'insediamento di persone ed imprese in ambito montano con le politiche a supporto dell'abitare: promuovere sperimentazioni locali di interventi di recupero di immobili in disuso nei centri storici minori e in ambito montano a fini di housing sociale (in una accezione ampia che includa forme diverse di sperimentazione innovazione abitativa sia in proprietà che in affitto) attraverso il sistema integrato dei Fondi di SH e grazie alle risorse del prossimo FIA2 CDP. Indicativamente: una sperimentazione per Zona Omogenea e per Unione Montana, con selezione preferenziale di siti accessibili facilmente dal sistema della mobilità pubblica (TOR).

esempi fondo FIA2 CDP
strategia nazionale aree interne
vivere in montagna

attori Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, UNCEM, Terzo settore

priorità PNRR 5.2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
5.3 Interventi speciali di coesione territoriale

obiettivi della politica di coesione europea OP4 - Un'Europa più sociale
OSd3 - Aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
OSd4 - Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria mediante lo sviluppo di infrastrutture, compresa l'assistenza sanitaria di base

programmi europei ad accesso diretto e CTE Alcotra, Alpine Space

strumenti e politiche CMTo interattivi PTGM
Tavola permanente per la montagna

altri strumenti/politiche sovraordinati Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

strategia 5.2 Riabitare Torino metropoli

Costruire un insieme integrato di azioni che producano qualità abitativa (edilizia, architettonica, urbana, sociale, dei servizi) diffusa nei diversi territori metropolitani, valorizzandone le specifiche peculiarità ed offerte insediative. Coordinare le azioni di rigenerazione urbana alle diverse scale in modo da massimizzare l'efficacia del sistema territoriale nel conseguimento dei finanziamenti. Trasferire capacità e condividere competenze tra i diversi Enti territoriali e sistemi di impresa della città metropolitana.

asse PMS 5. **Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale**

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna

1. Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sui processi naturali

azione 5.2.2 Addensare commercio e servizi per la qualità urbana della città diffusa e storica

descrizione

Favorire, attraverso la programmazione e incentivi pianificatori, l'addensamento e la rilocalizzazione del commercio locale e della media distribuzione, delle aree mercatali, dell'artigianato di servizio e della piccola/media distribuzione lungo i nuovi boulevard urbani e nei centri storici.

esempi
addensamenti commerciali regione piemonte
Distretti Urbani del Commercio (DUC)

attori
Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Camera di Commercio, Associazioni di categoria

priorità PNRR
5.1 Politiche per il lavoro
5.3 Interventi speciali di coesione territoriale

obiettivi della politica di coesione europea
OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini
OSe1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane

programmi europei ad accesso diretto e CTE
n.d.

strumenti e politiche CMTo interattivi
PTR

altri strumenti/politiche sovraordinati
Programmazione commerciale

strategia 5.2 Riabitare Torino metropoli

Costruire un insieme integrato di azioni che producano qualità abitativa (edilizia, architettonica, urbana, sociale, dei servizi) diffusa nei diversi territori metropolitani, valorizzandone le specifiche peculiarità ed offerte insediative. Coordinare le azioni di rigenerazione urbana alle diverse scale in modo da massimizzare l'efficacia del sistema territoriale nel conseguimento dei finanziamenti. Trasferire capacità e condividere competenze tra i diversi Enti territoriali e sistemi di impresa della città metropolitana.

asse PMS 5. **Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale**

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna

1. Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sui processi naturali

azione 5.2.3 Case della comunità nei centri minori

descrizione

Costruire/integrare/riusare spazi esistenti, anche in collaborazione con gli operatori sociali di comunità, per creare case della comunità nei centri minori - luoghi condivisi di integrazione di servizi e di infrastruttura civica culturale economica sanitaria completati da spazi di telelavoro e teledidattica, ed eventualmente da cooperative di consumo/distribuzione. Ove opportuno, integrati alla infrastruttura scolastica.

esempi
Eskola Village Finland
maison service, france

attori
Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Istituti scolastici, Associazioni locali, Imprese, Terzo settore

priorità PNRR
5.2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
5.3 Interventi speciali di coesione territoriale

Possibile integrazione con 4. Istruzione e ricerca
4.1 Potenziamento delle competenze e diritto allo studio

obiettivi della politica di coesione europea
OP1 - Un'Europa più intelligente
OSa2 - Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
OP2 - Un'Europa più verde
OSb7 - Rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento
OP4 - Un'Europa più sociale
OSd1 - Rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali
OSd2 - Migliorare l'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente, mediante lo sviluppo di infrastrutture
OS9 FSE+ - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata
OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini
OSe1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane

programmi europei ad accesso diretto e CTE
FSE+, Alpine Space, ALCOTRA, MED; Central Europe

strumenti e politiche CMTo interattivi
n.d.

altri strumenti/politiche sovraordinati
Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

strategia 5.2 Riabitare Torino metropoli

Costruire un insieme integrato di azioni che producano qualità abitativa (edilizia, architettonica, urbana, sociale, dei servizi) diffusa nei diversi territori metropolitani, valorizzandone le specifiche peculiarità ed offerte insediative. Coordinare le azioni di rigenerazione urbana alle diverse scale in modo da massimizzare l'efficacia del sistema territoriale nel conseguimento dei finanziamenti. Trasferire capacità e condividere competenze tra i diversi Enti territoriali e sistemi di impresa della città metropolitana.

asse PMS **5.** **Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale**

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna

1. Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sui processi naturali

azione 5.2.5 Sostenere le famiglie metropolitane

descrizione

Sostenere la nascita di nuove famiglie e le famiglie con figli attraverso misure economiche dirette e indirette e servizi mirati alla fase iniziale della vita insieme, integrando con facilitazioni organizzative e di servizio le azioni nazionali di sostegno economico diretto.

esempi	fondo sostegno famiglie
attori	Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Terzo settore, Sistema di credito, Consorzi socioassistenziali e Centri Famiglie.
priorità PNRR	5.2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore 5.3 Interventi speciali di coesione territoriale
obiettivi della politica di coesione europea	OP4 - Un'Europa più sociale OS10 FSE+ - Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini OS11 FSE+ - Contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, con misure di accompagnamento OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini OSe1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane
programmi europei ad accesso diretto e CTE	n.d.
strumenti e politiche CMTo interattivi	n.d.
altri strumenti/politiche sovraordinati	Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

strategia 5.2 Riabitare Torino metropoli

Costruire un insieme integrato di azioni che producano qualità abitativa (edilizia, architettonica, urbana, sociale, dei servizi) diffusa nei diversi territori metropolitani, valorizzandone le specifiche peculiarità ed offerte insediative. Coordinare le azioni di rigenerazione urbana alle diverse scale in modo da massimizzare l'efficacia del sistema territoriale nel conseguimento dei finanziamenti. Trasferire capacità e condividere competenze tra i diversi Enti territoriali e sistemi di impresa della città metropolitana.

asse PMS **5.** **Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale**

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna

1. Uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sui processi naturali

azione 5.2.5 Sostenere le famiglie metropolitane

descrizione

Sostenere la nascita di nuove famiglie e le famiglie con figli attraverso misure economiche dirette e indirette e servizi mirati alla fase iniziale della vita insieme, integrando con facilitazioni organizzative e di servizio le azioni nazionali di sostegno economico diretto.

esempi	fondo sostegno famiglie
attori	Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Terzo settore, Sistema di credito, Consorzi socioassistenziali e Centri Famiglie.
priorità PNRR	5.2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore 5.3 Interventi speciali di coesione territoriale
obiettivi della politica di coesione europea	OP4 - Un'Europa più sociale OS10 FSE+ - Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini OS11 FSE+ - Contrastare la deprivazione materiale mediante prodotti alimentari e assistenza materiale di base agli indigenti, con misure di accompagnamento OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini OSe1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane
programmi europei ad accesso diretto e CTE	n.d.
strumenti e politiche CMTo interattivi	n.d.
altri strumenti/politiche sovraordinati	Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

strategia 5.3 Costruire un nuovo welfare urbano per una metropoli inclusiva e solidale

Ripensare il sistema del welfare metropolitano in un'ottica di integrazione pubblico-privato e di imprenditoria ad impatto sociale, valorizzando il potenziale di impresa delle economie dei servizi alla persona e alla famiglia, dei servizi di comunità e di territorio, e qualificando lavoro, processi, tecniche e competenze del terzo settore e dell'impresa sociale in questa direzione. Utilizzare il ruolo della PA nell'organizzare l'offerta di servizi per stimolare questa transizione, anche attraverso modelli di procurement mirato.

asse PMS **5. Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale**

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna n.d.

azione 5.3.1 Centro di competenza per il nuovo welfare

descrizione Costruire un centro di competenza metropolitano che supporti la progettualità pubblica dei comuni e unioni e quella del terzo settore-economia sociale nella costruzione di nuovi servizi alle persone, famiglie e comunità in un'ottica di economia social impact; preferibilmente attraverso o presso soggetti esistenti.

esempi	torino social impact
attori	Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Centri per l'innovazione sociale (es.: Torino Social Impact , Socialfare etc.), Imprese, Terzo settore, ASL e Consorzi socioassistenziali
priorità PNRR	5.2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore 5.3 Interventi speciali di coesione territoriale
obiettivi della politica di coesione europea	OP1 - Un'Europa più intelligente OSa2 - Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione OP4 - Un'Europa più sociale OS7 FSE+ - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità OS10 FSE+ - Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini OS9 FSE+ - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata OSd3 - Aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini OSe1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane
programmi europei ad accesso diretto e CTE	FSE+, EU for Health
strumenti e politiche CMTo interattivi	n.d.
altri strumenti/politiche sovraordinati	Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

strategia 5.3 Costruire un nuovo welfare urbano per una metropoli inclusiva e solidale

Ripensare il sistema del welfare metropolitano in un'ottica di integrazione pubblico-privato e di imprenditoria ad impatto sociale, valorizzando il potenziale di impresa delle economie dei servizi alla persona e alla famiglia, dei servizi di comunità e di territorio, e qualificando lavoro, processi, tecniche e competenze del terzo settore e dell'impresa sociale in questa direzione. Utilizzare il ruolo della PA nell'organizzare l'offerta di servizi per stimolare questa transizione, anche attraverso modelli di procurement mirato.

asse PMS **5. Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale**

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna n.d.

azione 5.3.2 Social impact investment & assessment

descrizione Individuare le politiche locali di welfare alla scala metropolitana e comunale che possono essere riprogettate in chiave di economia social impact, rivedendo gli attuali modelli organizzativi per fare della spesa pubblica per il welfare un acceleratore e primo mercato di una nuova economia a impatto sociale capace di rispondere ai bisogni delle comunità locali in forma attiva e specifica.

esempi	nuovo welfare e programmazione europea
attori	Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Centri per l'innovazione sociale, Operatori sociali di comunità, Fondazioni di Comunità
priorità PNRR	5.2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore 5.3 Interventi speciali di coesione territoriale
obiettivi della politica di coesione europea	OP4 - Un'Europa più sociale OS7 FSE+ - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità OS10 FSE+ - Promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, compresi gli indigenti e i bambini OS9 FSE+ - Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata OSd3 - Aumentare l'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate, dei migranti e dei gruppi svantaggiati, mediante misure integrate riguardanti alloggi e servizi sociali OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini OSe1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane
programmi europei ad accesso diretto e CTE	FSE+
strumenti e politiche CMTo interattivi	n.d.
altri strumenti/politiche sovraordinati	Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

strategia 5.3 Costruire un nuovo welfare urbano per una metropoli inclusiva e solidale

Ripensare il sistema del welfare metropolitano in un'ottica di integrazione pubblico-privato e di imprenditoria ad impatto sociale, valorizzando il potenziale di impresa delle economie dei servizi alla persona e alla famiglia, dei servizi di comunità e di territorio, e qualificando lavoro, processi, tecniche e competenze del terzo settore e dell'impresa sociale in questa direzione. Utilizzare il ruolo della PA nell'organizzare l'offerta di servizi per stimolare questa transizione, anche attraverso modelli di procurement mirato.

asse PMS 5. **Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale**

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna n.d.

azione 5.3.3 Politiche sociali locali metropolitane

descrizione Ricostruire la "mappa" delle politiche sociali metropolitane e comunali settoriali (inserimento lavorativo, inserimento abitativo, lotta alla povertà, supporto alle famiglie, politiche giovanili etc.) su base territoriale (luoghi specifici di intervento) in un'ottica inter-settoriale, in cui l'attenzione alle fasce svantaggiate e alla responsabilità sociale verso i destinatari finali si integri in un approccio unitario che faccia di CMTo un "attivatore" di azioni e politiche, in collegamento con altre funzioni/altri soggetti (stakeholder intermedi e finali) e promuovendo logiche di coordinamento su ambiti territoriali ottimali a seguito di un'analisi dei bisogni sociali locali e in un'ottica di integrazione e spillover positivo tra azioni diverse nello stesso spazio (neighborhood effect); avviare un riorientamento delle linee di azioni esistenti verso una maggiore "universalità" (es. riorganizzazione delle azioni orientate al sostegno delle diverse categorie di vittime di reato in un più generale intervento).

esempi neighborhood effect

attori Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Centri per l'innovazione sociale, Imprese, Terzo settore, ASL, Consorzi socioassistenziali

priorità PNRR 5.2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
5.3 Interventi speciali di coesione territoriale

obiettivi della politica di coesione europea OP4 - Un'Europa più sociale
L'azione, che interviene sulle politiche sociali attivate da CMTo, è attinente a tutti gli OS relativi a OP4
OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini
OSe1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane

programmi europei ad accesso diretto e CTE n.d.

strumenti e politiche CMTo interattivi Tavolo Permanente per la montagna

altri strumenti/politiche sovraordinati Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

strategia 5.3 Costruire un nuovo welfare urbano per una metropoli inclusiva e solidale

Ripensare il sistema del welfare metropolitano in un'ottica di integrazione pubblico-privato e di imprenditoria ad impatto sociale, valorizzando il potenziale di impresa delle economie dei servizi alla persona e alla famiglia, dei servizi di comunità e di territorio, e qualificando lavoro, processi, tecniche e competenze del terzo settore e dell'impresa sociale in questa direzione. Utilizzare il ruolo della PA nell'organizzare l'offerta di servizi per stimolare questa transizione, anche attraverso modelli di procurement mirato.

asse PMS 5. **Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale**

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna n.d.

azione 5.3.4 Upskilling del terzo settore metropolitano

descrizione Promuovere una nuova cultura imprenditoriale sociale formando il personale del terzo settore e della cooperazione sociale all'integrazione nella loro attività di nuovi modelli organizzativi, nuove tecnologie e nuove modalità di impresa sociale, che valorizzano l'esperienza, diversifichino le competenze e qualifichino il lavoro.

esempi operatore sociale di comunità-Cuore Solidale e Socialab

attori Regione Piemonte, CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Centri per l'innovazione sociale, Imprese sociali, Terzo settore

priorità PNRR 5.2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
5.3 Interventi speciali di coesione territoriale possibile integrazione con 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
1.2 Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
e 4. Istruzione e ricerca
4.1 Potenziamento delle competenze e diritto allo studio

obiettivi della politica di coesione europea OP1 - Un'Europa più intelligente
OSa2 - Permettere ai cittadini, alle imprese e alle amministrazioni pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione
OSa4 - Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità
OP4 - Un'Europa più sociale
OSd1 - Rafforzare l'efficacia dei mercati del lavoro e l'accesso a un'occupazione di qualità, mediante lo sviluppo dell'innovazione e delle infrastrutture sociali
OS2 FSE+ - Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro della domanda e dell'offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro
OS6 FSE+ - Promuovere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, in particolare le opportunità di perfezionamento e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale
OS7 FSE+ - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

programmi europei ad accesso diretto e CTE FSE+

strumenti e politiche CMTo interattivi Programma Mip - Mettersi in proprio
Agevolazione "Mip al Top"

altri strumenti/politiche sovraordinati Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

strategia 5.4 Attivare i giovani come risorsa per il futuro della Torino metropolitana

Attivare i giovani come risorsa per il futuro della Torino metropolitana

asse PMS **5.** **Torino Metropoli più attrattiva, giusta ed eguale**

Promuovere eguali opportunità di sviluppo personale e di comunità nelle diverse parti del territorio metropolitano e per l'intera popolazione metropolitana, rendendo la città metropolitana un luogo nuovamente attrattivo per l'insediamento di nuovi residenti ed imprese; introdurre e sostenere forme nuove di housing sociale e di residenzialità di comunità, adatte alle specificità dei diversi contesti territoriali per portare nuovi abitanti nei territori a demografia debole; sperimentare e incentivare forme duali di residenza metropolitana per rafforzare i legami tra centro e aree interne; prevenire e recuperare l'esclusione sociale.

UN SDGs

obiettivi Carta di Bologna n.d.

azione 5.4.1 Aumentare la conoscenza delle strategie metropolitane

descrizione Costruire politiche di diffusione e implementazione delle linee strategiche del piano, in cui i giovani sono attori primari.

esempi

attori	CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Istituti scolastici, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Terzo Settore e Associazioni locali, Enti e Centri di formazione
priorità PNRR	5.2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore 5.3 Interventi speciali di coesione territoriale
obiettivi della politica di coesione europea	OP4 - Un'Europa più sociale OS7 FSE+ - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini OSe2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo
programmi europei ad accesso diretto e CTE	EU4Citizens
strumenti e politiche CMTo interattivi	Piano Locale Giovani
altri strumenti/politiche sovraordinati	Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"

azione 5.4.2 Attivare i giovani metropolitani per l'attuazione, implementazione, modifica del piano strategico

descrizione Promuovere tavoli di giovani metropolitani per l'attuazione, implementazione, modificazione del piano strategico al fine di costruire una domanda sociale.

esempi	City of Toronto Youth Engagement Strategy
attori	CMTo, Comuni e Unioni di Comuni, Istituti scolastici, Centri di ricerca, Associazioni di categoria, Terzo Settore e Associazioni locali, Enti e Centri di formazione
priorità PNRR	5.2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore 5.3 Interventi speciali di coesione territoriale
obiettivi della politica di coesione europea	OP4 - Un'Europa più sociale OS7 FSE+ - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità OP5 - Un'Europa più vicina ai cittadini OSe2 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo
programmi europei ad accesso diretto e CTE	EU4Citizens
strumenti e politiche CMTo interattivi	Piano Locale Giovani
altri strumenti/politiche sovraordinati	Strategia Regionale per l'innovazione sociale "We. Ca.Re"